

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA CN5

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA DELLA CHIESA 3 GORZEGNO CN
Codice Fiscale	90027830042
Numero Rea	
Capitale Sociale Euro	-
Settore di attività prevalente (ATECO)	017000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	920	1.264
II - Immobilizzazioni materiali	13.717	14.678
Totale immobilizzazioni (B)	14.637	15.942
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.668	694
Totale crediti	1.668	694
IV - Disponibilità liquide	436.412	434.837
Totale attivo circolante (C)	438.080	435.531
D) Ratei e risconti	678.138	1.062.790
Totale attivo	1.130.855	1.514.263
Passivo		
A) Patrimonio netto		
VI - Altre riserve	(1)	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	252.280	284.267
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	54.787	(31.988)
Totale patrimonio netto	307.066	252.278
B) Fondi per rischi e oneri	16.945	27.150
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	68.489	59.778
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	702.020	1.162.853
Totale debiti	702.020	1.162.853
E) Ratei e risconti	36.335	12.204
Totale passivo	1.130.855	1.514.263

Conto economico

31-12-2023 31-12-2022

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	260.950	263.060
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	274.370	410.387
altri	42.741	46.426
Totale altri ricavi e proventi	317.111	456.813
Totale valore della produzione	578.061	719.873
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	45.263	53.753
7) per servizi	104.605	100.540
8) per godimento di beni di terzi	3.000	3.500
9) per il personale		
a) salari e stipendi	69.049	120.328
b) oneri sociali	17.114	27.540
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	9.270	7.222
c) trattamento di fine rapporto	8.863	6.840
e) altri costi	407	382
Totale costi per il personale	95.433	155.090
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	6.393	6.079
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	344	344
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.049	5.735
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.393	6.079
14) oneri diversi di gestione	268.684	431.538
Totale costi della produzione	523.378	750.500
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	54.683	(30.627)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.305	1.263
Totale proventi diversi dai precedenti	2.305	1.263
Totale altri proventi finanziari	2.305	1.263
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2.305	1.263
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	56.988	(29.364)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.201	2.624
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.201	2.624
21) Utile (perdita) dell'esercizio	54.787	(31.988)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un utile di esercizio di euro 54.787.

L'Ente, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che ricorrano le condizioni affinché l'Ente continui a costituire un complesso economico funzionante per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti

secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

L'Ente, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Aliquote %
Software	20%
Altre Immobilizzazioni immateriali	8,34%

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Attrezzatura	7,5%
Macchine ufficio elettroniche	10 - 20%
Automezzi	20 - 25%

Le dismissioni di cespiti avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

In particolare sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

In particolare sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

L'Ente, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali e materiali.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	7.028	88.906	95.934
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.764	74.228	79.992
Valore di bilancio	1.264	14.678	15.942
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	5.088	5.088
Ammortamento dell'esercizio	344	6.049	6.393
Totale variazioni	(344)	(961)	(1.305)
Valore di fine esercizio			
Costo	5.702	57.397	63.099
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.782	43.680	48.462
Valore di bilancio	920	13.717	14.637

Movimenti delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Eliminaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>							
	Software di proprieta' capitalizzato	6.259	-	6.259	1.326	-	4.933
	Spese manut.su beni di terzi da ammort.	769	-	769	-	-	769
	F.do amm.to sw di proprieta' capitalizz.	-	5.699	5.699-	1.326-	280	4.653-

	F.do amm.to spese di manut. beni di terzi	-	64	64-	-	64	129-
Totale		7.028	5.764	1.264	-	344	920

Movimenti delle Immobilizzazioni Materiali

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Eliminaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni materiali</i>								
	Attrezzatura varia e minuta	18.743	-	18.743	2.806	8.318	-	13.231
	Mobili e arredi	9.903	-	9.903	-	1.691	-	8.212
	Macchine d'ufficio elettroniche	39.247	-	39.247	816	26.588	-	13.475
	Automezzi	21.013	-	21.013	1.464	-	-	22.477
	F.do ammort. attrezzatura varia e minuta	-	18.743	18.743-	-	8.318-	210	10.635-
	F.do ammortamento mobili e arredi	-	9.903	9.903-	-	1.691-	-	8.212-
	F.do amm. macchine d'ufficio elettroniche	-	38.393	38.393-	-	26.588-	418	12.223-
	F.do ammortamento automezzi	-	7.188	7.188-	-	-	5.420	12.608-
Totale		88.906	74.228	14.678	5.086	-	6.049	13.717

Operazioni di locazione finanziaria

L'Ente alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolanteCrediti iscritti nell'attivo circolante

Variazione Crediti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>						
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	-	550	550	550	-
	Erario c/IRAP	694	424	1.118	424	61

Totale	694	974	1.668	974
---------------	------------	------------	--------------	------------

Disponibilità liquide

Variazione Disponibilità liquide

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Disponibilita' liquide</i>						
	Banca c/c	428.820	1.306	430.126	1.306	-
	Posta c/c	6.017	269	6.286	269	4
Totale		434.837	1.575	436.412	1.575	

Ratei e risconti attivi

Variazione Ratei e risconti attivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>						
	Ratei attivi	1.062.279	384.652	677.627	384.652-	36-
	Risconti attivi	512	1	511	1-	-
Totale		1.062.790	384.653	678.138	384.653-	

Dettaglio Ratei attivi:

- Saldo contribuito zrc 2021 euro 6.977
- Contributo regionale danni 2022 euro 387.850
- Contributo zrc 2022 euro 2.642
- Contributo regionale fini istituzionali 2023 euro 24.623
- Contributo zrc 2023 euro 7.674
- Contributo regionale danni 2023 euro 242.072
- Altri (quote e interessi attivi) euro 5.789

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazione Patrimonio netto

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Altre riserve</i>							
	Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1-	-	-	1-	-	-
	Totale	1-	-	-	1-	-	
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>							
	Utile a nuovo (con utili fino al 2017)	284.267	-	31.987	252.280	31.988-	11-
	Totale	284.267	-	31.987	252.280	31.988-	
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>							
	Utile d'esercizio	-	54.787	-	54.787	54.787	-
	Perdita d'esercizio	31.988-	-	31.988-	-	31.988	100-
	Totale	31.988-	54.787	31.988-	54.787	86.775	

Fondo per rischi e oneri

Variazione Fondo per rischi e oneri

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Fondi per rischi e oneri</i>							
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	27.150	16.945	27.150	16.945	10.205-	38-
	Totale	27.150	16.945	27.150	16.945	10.205-	

Trattamento fine rapporto lavoro subordinato

Variazione Trattamento fine rapporto lavoro subordinato

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>					

Fondo TFR	59.778	8.863	152	68.489
Totale	59.778	8.863	152	68.489

Debiti

Variazione Debiti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>							
	Altri debiti finanziari	49	-	49	-	49-	100-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	2.869	4.970	-	7.839	4.970	173
	Erario c/riten.su redd. lav.dipend.e ass.	2.229	-	252	1.977	252-	11-
	Erario c/rit.redd.lav. aut.,agenti,rappr.	121	607	-	728	607	502
	Erario c/IRES	14	-	-	14	-	-
	INPS dipendenti	8.108	-	4.843	3.265	4.843-	60-
	INAIL dipendenti /collaboratori	14	-	16	2-	16-	114-
	Enti previdenziali e assistenziali vari	-	493	-	493	493	-
	Debiti diversi verso terzi	1.126.200	-	438.494	687.706	438.494-	39-
	Dipendenti c/debiti vari	23.249	-	23.249	-	23.249-	100-
	Totale	1.162.853	6.070	466.903	702.020	460.833-	

Ratei e risconti passivi

Variazione Ratei e risconti passivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>						
	Ratei passivi	12.204	24.131	36.335	24.131	198
	Totale	12.204	24.131	36.335	24.131	

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'Ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	2
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	3

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

L'Ente non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore del Comitato di Gestione. Inoltre lo stesso non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che l'Ente non è soggetto all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che l'Ente non è soggetto al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, l'Ente attesta che ha appostato in bilancio:

- euro 24.623 come contributo regionale fini istituzionali
- euro 242.072 come contributo regionale risarcimento danni
- euro 7.674 come contributo provinciale ZRC.

Codesto Ente ha recepito le modifiche intervenute all'Allegato alla DGR 10-26362 del 28/12/1998 con le quali si prevede che i contributi della Regione per il perseguimento dei fini istituzionali potranno essere utilizzati esclusivamente per la copertura delle seguenti voci di spesa:

- risorse umane;
- spese per acquisto e uso di beni (ad esclusione della spesa riferita al cellulare);
- spese per informazioni;
- spese di funzionamento escluso il rimborso spese viaggio per il Comitato e le spese varie d'esercizio;
- spese obbligatorie;
- spese consulenze professionali.

A tal fine si precisa che il contributo ricevuto nel 2023 relativo all'anno 2022 di euro 19.895 è stato interamente utilizzato per coprire in parte le spese per il personale dipendente che, come si evince dal bilancio, ammontano per il 2023 ad euro 95.433.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto sopra esposto, il Comitato di Gestione propone di riportare a nuovo l'utile d'esercizio pari ad euro 54.787.

Nota integrativa, parte finale

Confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dal Comitato di Gestione.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

GORZEGNO, 14/06/2024

Il Presidente

Petrini Chiara